



Città di Pioltello

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse Umane, Finanziarie e Servizi al Cittadino
Servizio Società Partecipate

**RELAZIONE TECNICA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI REVISIONE ANNUALE
PER L'ANNO 2024 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS 175/2016.**

1 PREMESSA

La presente relazione, redatta in ossequio alle linee d'indirizzo previste dal TU Partecipate, supporta i sigg. Consiglieri Comunali per le attività di verifica delle attività condotte e dei risultati conseguiti nel corso del 2024 e da conto delle iniziative intraprese nel 2025 per l'attuazione dei Piani annuali.

2. ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI.

Il Consiglio Comunale come previsto dall'art. 20 del TU Partecipate deve effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni dirette o indirette predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, piani di riassetto che possono prevedere fusioni, soppressioni, messa in liquidazione o cessione.

3 ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI PIOLTELLO

Partecipazioni di primo livello o dirette possedute alla data del 31 dicembre 2024

Nome	CF/PIVA	QUOTE	OGGETTO	ESITO	NOTE
COGESER SPA	08317580151	28,18 %	Gestione del teleriscaldamento altro	conforme	*
FAR.COM. SRL	04146750965	36,38 %	Gestione farmacie	conforme	**
ZeroC SPA	85004470150	3 %	Gestione rifiuti	conforme	

CAP HOLDING SPA	13187590156	1,39 %	Gestione servizio idrico	conforme	
-----------------	-------------	--------	--------------------------	----------	--

(*) In data 24 ottobre 2024 e 9 dicembre 2024 si è proceduto con la riorganizzazione del Gruppo COGESER con:

- **retrocessione** della quota pari al 1% del capitale di **Cogeser Servizi srl** alla Capogruppo **Cogeser spa** al prezzo di **€ 6.146,15**;
- **modifica** dello statuto di **Cogeser Servizi srl** ridenominata **Martesana Reti srl** e contestuale conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di distribuzione e misurazione del gas naturale precedentemente appartenente a COGESER spa;
- **scissione parziale** per **incorporazione** a favore di **Cogeser Spa** del ramo d'azienda di **Martesana Reti srl** (ex Cogeser Servizi srl), costituito dalle attività diverse dalla distribuzione e misura del gas naturale conferita dalla stessa Cogeser Spa

(**) In data 3 dicembre 2024 il Comune di Pioltello ha **ceduto** al Comune di **Busnago** una quota societaria del valore nominale di **€ 2.660** (pari al 2% delle quote detenute) al prezzo di **€ 19.708**.

Informazioni di Dettaglio

COGESER spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (realizzazione e conduzione impianti di teleriscaldamento, impianti fotovoltaici, gestione del servizio di illuminazione pubblica, servizio energia e servizi connessi anche in qualità di ESCO certificata, gestione semafori e reti di trasmissione dati, servizi di Città intelligente "smart city", servizi di mobilità sostenibile e relativa ricarica elettrica, servizi innovativi per la collettività), art. 4 comma 2 lett. a), e il servizio risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, art. 4 comma 1.

L'attività esercitata dalla partecipata è riconosciuta come attività di interesse generale dal TUSP all'art. 4 comma 7 come modificato dal Dlgs 100/2017 "... nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili".

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d) (vedi art. 17 del Dlgs 100/2017). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

L'attività esercitata dalla partecipata è riconosciuta come attività di interesse generale dal TUSP all'art. 4 comma 7 come modificato dal Dlgs 100/2017 "... nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Concessione del servizio di teleriscaldamento:

La società è concessionaria del servizio di TLR, con produzione di acqua calda attraverso una centrale con presenza di caldaie e cogenerazione, alimentata a gas naturale, nel territorio del Comune di Pioltello. A seguito di tale concessione ha proceduto alla realizzazione di centrale e rete di TLR di cui è proprietaria e di cui effettua anche la gestione.

Servizi per le controllate:

La società svolge una serie di attività anche per le due società Controllate. A tal fine è previsto un rigoroso sistema di unbundling contabile (obbligo di separazione nella tenuta della contabilità).

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme;
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

FARCOM srl

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione delle farmacie di proprietà dei comuni), art. 4 comma 2 lett. a), e il servizio risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, art. 4 comma 1.

La gestione delle farmacie Comunali:

La normativa ancora applicabile al settore delle farmacie e della loro gestione rimanda alla legge 475/1968 e all'ultima modifica del 1991 che individua le forme di gestione ai sensi della legge 142/90. Una importante conferma della configurazione del servizio farmaceutico è ribadita dalla sentenza del Consiglio di Stato, sez. III, 8 febbraio 2013, n. 729, con la quale i giudici di Palazzo Spada hanno evidenziato che "la gestione delle farmacie comunali da parte degli enti locali è collocata come modalità gestoria "in nome e per conto" del S.S.N., come tale non riconducibile né all'ambito dei servizi di interesse generale nella definizione comunitaria, né alla disciplina sui servizi pubblici locali secondo l'ordinamento italiano; piuttosto deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell'art. 112 d.lg. n. 267/2000..."

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme;
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

ZeroC spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale a livello locale ed ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta sia attraverso Società, Associazioni di qualunque natura, temporanee o permanenti compresi Consorzi e Gruppi di interesse economico, controllate e/o collegate o comunque partecipate, delle seguenti attività:

- 1) La gestione di impianti finalizzati al recupero di energia e materia da fanghi da depurazione e/o da sostanza organica in sinergia con il settore rifiuti, ed in particolare, la frazione organica c.d. "FORSU", propedeutica alla produzione, distribuzione e cessione di biogas e di biometano, ed all'ottenimento degli eventuali incentivi, in favore della sostenibilità ambientale dei Comuni Soci serviti e della collettività, in un'ottica di sviluppo e crescita di forme di economia circolare;
- 2) La gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri impieghi;
- 3) L'acquisizione, realizzazione, utilizzazione, ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento di impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti, garantendo la continuità del servizio ed un costante aggiornamento tecnologico degli impianti stessi nel rispetto della normativa vigente;
- 4) Lo smaltimento di rifiuti ospedalieri, nonché di altri tipi di rifiuto, anche speciali, per i quali sia utile o compatibile lo smaltimento negli impianti sociali;
- 5) La gestione del verde pubblico;

6) Salvo quanto previsto dal punto 1, la ulteriore produzione, gestione, distribuzione, cessione e commercializzazione di energia elettrica e calore, limitatamente a quanto prodotto dai propri impianti e/o limitatamente alle necessità dei Soci e comunque nel rispetto dell'art. 16 comma 3 bis del D. Lgs 175/2016;

7) La gestione di ulteriori servizi e/o attività preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale, il tutto in rispetto delle norme in materia di rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e delle risorse idriche nonché delle norme della prevenzione e riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente.

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme;
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

CAP HOLDING spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione servizio idrico integrato), art. 4 comma 2 lett. a), e il servizio risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, art. 4 comma 1.

La gestione del servizio idrico integrato:

La normativa di settore è stata interessata da una serie di interventi normativi culminati da ultimo nel decreto sblocca Italia del 2014 che ha stabilito il criterio dell'unicità di gestione del servizio idrico integrato nonché dalla pronuncia referendaria che lo ha rubricato tra i servizi pubblici essenziali.

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme;
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

Partecipazioni di secondo livello o indirette

Nome	CF/PIVA	QUOTE	OGGETTO	ESITO	NOTE
COGESER Energia	05941460965	28,18	Vendita gas ed energia elettrica	conforme	
MARTESANA RETI	05941330960	28,18	Gestione distribuzione del gas	conforme	

CAP Evolution	03988160960	1,39	Gestione servizio idrico	conforme	
PAVIA ACQUE	02234900187	0,13	Gestione servizio idrico	conforme	
NEUTALIA SRL	03842010120	0,45	Società benefit	conforme	

Informazioni di Dettaglio

COGESER ENERGIA srl

Compagine societaria: 100% COGESER spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (acquisto e scambio gas naturale, energia elettrica ed altri vettori), art. 4 comma 2 lett. a).

La qualificazione del servizio di interesse generale:

In seno alla Conferenza Unificata del 16/03/2017 Stato-Regioni, tra gli emendamenti condizionanti l'intesa figura il seguente: *"l) chiarire in relazione illustrativa che la nozione di servizio di interesse generale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del TU 175 del 2016 comprende anche i servizi regolati da Autorità indipendenti, di cui alla legge n. 481 del 1995".* Nella relazione illustrativa di accompagnamento al decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al 175/2016 all'art. 5 tra le altre è detto: *"come richiesto dalla Conferenza unificata, si precisa che nella nozione di servizi di interesse generale di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016 rientrano anche i servizi oggetto di regolazione da parte delle Autorità indipendenti"*.

Quindi l'attività di vendita del gas ed energia elettrica, in quanto regolata dall'ARERA (Autorità indipendente ai sensi della L. 481/1995) rientra nei servizi d'interesse generale, che dunque ben può essere svolto sia da pubblici che privati operatori e che corrisponde all'ipotesi dell'art. 4, c. 2 lett. a) del d.lgs. 175/2016 (cioè società in cui i Comuni possono partecipare).

In particolare, l'art. 22 del D.Lgs. 164/00 (*"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*), avente per oggetto *"Obblighi relativi al servizio pubblico e tutela dei consumatori"* stabilisce:

- al comma 1, che *"tutti i clienti sono idonei"*;
- al comma 2, che *"sono considerati clienti protetti i clienti domestici, le utenze relative ad attività di servizio pubblico, tra cui ospedali, case di cura e di riposo, carceri, scuole, e altre strutture pubbliche e private che svolgono un'attività riconosciuta di assistenza nonché i clienti civili e non civili con consumo non superiore a 50.000 metri cubi annui. Per essi vige l'obbligo di assicurare, **col più alto livello di sicurezza possibile, le forniture di gas naturale anche in momenti critici o in situazioni di emergenza del sistema del gas naturale. Per i soli clienti domestici, nell'ambito degli obblighi di servizio pubblico, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) continua transitoriamente a determinare i prezzi di riferimento**, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 155/2022 (c.d. decreto Aiuti-bis), convertito con la legge 142/2022, che ha portato all'introduzione del Servizio di Tutela della Vulnerabilità (clienti con età superiore ai 75 anni; clienti in condizioni economicamente svantaggiate (es. titolari di bonus sociali); clienti soggetti con disabilità ai sensi della legge 104/92) nel gennaio 2024. Per la luce, la definizione è stata estesa e precisata dalla legge 193/2024 (Legge Concorrenza), che ha definito i clienti vulnerabili per l'accesso al Servizio a Tutele Graduali (STG) .*

Inoltre, ai sensi dell'art. 18, c. 3 del D.Lgs. 164/00 “L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas vigila sulla trasparenza delle condizioni contrattuali **e, con proprie deliberazioni, può stabilire un codice di condotta commerciale** in cui sono determinate le modalità e i contenuti delle informazioni minime che i soggetti che svolgono l'attività di vendita devono fornire ai clienti stessi”. In attuazione di tali disposizioni l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (precedentemente denominata Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) ha emanato il “*CODICE DI CONDOTTA COMMERCIALE PER LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE AI CLIENTI FINALI*”, la cui versione, allegata alla Delibera ARG/COM 104/2010 è entrata in vigore a decorrere il 1 gennaio 2011. Successivamente, in seguito a diverse modifiche ed integrazioni è stata approvata la Delibera 366/2018/R/COM contenente il nuovo Codice di Condotta Commerciale in vigore dal 1/10/2018 ulteriormente revisionato con delibera ARERA 395/2024/R/COM, pubblicata il 1° ottobre 2024, che ha aggiornato e integrato la normativa precedente per migliorarne la trasparenza e l'efficacia, adeguandola anche alle modifiche legislative recenti, come il D.Lgs. 26/2023. Questo provvedimento è entrato in vigore ed è valido a partire dall'inizio del 2025 .

Ai sensi dell'art. 112 del TU EE. LL. vengono rubricati tra i servizi pubblici locali quelli rivolti a realizzare fini sociali e di sviluppo economico e civile della comunità e conseguentemente riconducibili agli interessi generali rilevati dall'art. 4. In questo senso diversi aspetti connotano l'attività di Cogeser Energia, su indicazione dell'Assemblea dei Soci, orientata a tutelare interessi generali ci si riferisce all'insieme delle iniziative che la Società ha posto in atto per contribuire a creare le migliori condizioni di supporto al territorio ed in particolare alle fasce più deboli, verso le quali, grazie al consolidamento di risultati economici positivi, si sono potuti attuare, una serie di specifici interventi. Di seguito sono enucleati i più significativi:

- collaborazione con i Servizi Sociali dei vari Comuni per la gestione di problematiche connesse al pagamento delle bollette gas ed energia elettrica ed in particolare per il perdurare di prezzi al di sopra della media degli ultimi anni;
- per i clienti retail, condomini e PMI, iniziative di rateizzazione che si sostanziano in piani di pagamento che non prevedono l'applicazione di interessi di mora e la concessione di tempistiche più favorevoli rispetto a quelle previste dall'Autorità. Nell'ultimo esercizio sono state n. 1.147 (contro le n.891 dell'esercizio precedente); per i clienti business, consulenza mirata all'analisi e riequilibrio dell'energia reattiva e del conseguente rifasamento a favore di tutti i clienti ottenendo un risparmio di spesa ed un vantaggio ambientale; Capiente fondo svalutazione crediti che ha consentito la gestione oculata di particolari situazioni degradate.
- Rata costante: possibilità di richiedere l'attivazione di un pagamento costante durante l'anno con eventuale conguaglio finale.
- Bonus sociale: rappresenta una riduzione della bolletta riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Bonus che nel corso dell'ultimo periodo è stato rimodulato, con delibera di ARERA (per i redditi con ISEE sino a 15000 € ovvero € 25000 nel caso del quarto figlio) a valori per il Gas compresi tra 167 € e 543 € annui e per l'Energia Elettrica a valori compresi tra 135 € e 240 € annui.
- Canali di vendita che non contemplano il ricorso al c.d. “door to door” e alle telefonate perché ritenute pratiche eccessivamente aggressive verso il cliente. Costituzionale incremento dei sportelli sul territorio arrivati a n.14;
- Sostituzione caldaie: la società offre la possibilità di espletare le attività necessarie a conseguire, in assenza del bonus del 50% per le caldaie, le bonus “trascinato” del 50% per mobili e/o. In tal caso perseguendo due obiettivi: agevolare chi è in difficoltà economiche; migliorare la qualità dell'ambiente.
- Installazione di impianti fotovoltaici, anch'essi godono della detrazione fiscale del 50% e la società può finanziare sino al 50% del valore complessivo dell'impianto in cinque anni.

- Calore Sicuro - Assistenza caldaie: viene proposto ad un prezzo di costo la manutenzione della caldaia obbligatoria e la relativa prova fumi.
- Sostituzione centrali termiche: la società consente di finanziare la sostituzione di centrali termiche rateizzando il pagamento sino a 5 anni per le P.IVA e sino a 7 anni per i condomini. In tal caso perseguendo due obiettivi: agevolare chi è in difficoltà economiche e/o stimolare il cambiamento; migliorare la qualità dell'ambiente.
- Comunità locale: sostegno alle iniziative culturali e sociali attraverso l'investimento in sponsorizzazioni e liberalità sul territorio. Mediamente ogni esercizio vengono investiti € 120.000 di cui € 70.000 a disposizione di scelte delle amministrazioni comunali;
- E-mobility: consulenza gratuita per l'installazione delle c.d. wall box di difficile collocazione particolarmente nei condomini.

Recentemente la posizione sopra richiamata ha trovato ulteriore elemento di conferma nella sentenza del TAR Milano, sez. I, 30 giugno 2025, n. 2474. In particolare i due motivi principali sono risultati essere:

- con riferimento al vincolo di scopo ex art. 4.1 TUSP di verifica se l'attività di vendita gas e di energia elettrica sia strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali è detto che spetta al Comune la ricognizione dei bisogni della propria collettività e la scelta delle modalità di soddisfazione (art. 3.2 e 113 TUEL). La qualificazione di un'attività come diretta a perseguire finalità istituzionali dell'ente appartiene al merito amministrativo e non è sindacabile dal giudice.
- Con riferimento alla riconducibilità dell'attività tra i servizi di interesse generale (vincolo di attività ex art. 4.2 TUSP), la vendita di gas e di energia elettrica rientra in questa categoria perché la Conferenza Unificata, nell'approvazione del decreto correttivo del TUSP del 2017, ha precisato che la nozione di servizi di interesse generale dell'art. 4.2, lett. A), comprende anche i servizi regolati delle autorità indipendenti istituite dalla legge 481/1995. La Relazione illustrativa al decreto correttivo del 2017 ha confermato questo aspetto. La vendita di gas e di energia elettrica sono entrambi regolati dall'Autorità di regolazione dell'energia (ARERA) per cui rientrano *per legge* tra i servizi di interesse generale. Il fatto che la vendita del gas o dell'energia elettrica è un'attività commerciale esercitata nel mercato in cambio di un corrispettivo non impedisce che possa essere svolta da una società partecipata da enti pubblici. Ciò perché i *servizi di interesse economico generale* sono quelli erogati sul mercato in cambio del pagamento di un corrispettivo economico (art. 2, lett. I), del TUSP). Infatti, lo scopo dell'ente pubblico socio resta distinto da quello della società partecipata.

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio superiore ad un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

MARTESANA RETI srl

Compagine societaria: 100% COGESER spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, attività connesse), art. 4 comma 2 lett. A), e il servizio risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, art. 4 comma 1.

Attività di distribuzione del gas naturale:

Sotto un primo profilo, l'attività di distribuzione e misura del gas naturale rientra tra le attività necessarie per il perseguimento delle attività istituzionali da parte degli enti locali, in base all'art. 4, comma 1, TUSP.

Infatti, la distribuzione e misura del gas naturale soddisfa bisogni primari della cittadinanza che consistono nella necessità di riscaldarsi, di avere acqua calda e di cuocere i cibi. Ciò vale in particolar modo nell'area in cui opera Cogeser, cioè nella provincia di Milano, perché nel Nord Italia sarebbe praticamente impossibile abitare durante l'inverno senza il riscaldamento. Da ciò deriva che la partecipazione degli enti pubblici nella società di distribuzione è consentita;

Sotto un altro aspetto, la distribuzione e misura del gas rientra tra le attività ammesse dall'art. 4, co. 2, lett. a), TUSP, perché si tratta di un servizio di interesse generale, che comprende la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'erogazione del servizio.

Innanzitutto, la distribuzione e misura del gas è un servizio di interesse generale, perché è rivolto alla collettività degli utenti. Precisamente, si tratta di un servizio di interesse economico generale (c.d. SIEG), perché è svolto in forma imprenditoriale.

In ogni caso, i servizi di interesse economico generale (SIEG) rientrano tra i servizi di interesse generale, come risulta dalle definizioni contenute nell'art. 2, lettere h) – i) TUSP. In particolare, la lettera i) definisce «servizi di interesse economico generale» *“i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato”*.

Ciò precisato, l'art. 14, comma 1, d.lgs. 164/2000, stabilisce che: *“L'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico”*.

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d) (vedi art. 17 del Dlgs 100/2017). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

L'attività esercitata dalla partecipata è riconosciuta come attività di interesse generale dal TUSP all'art. 4 comma 7 come modificato dal Dlgs 100/2017 “... nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili”.

CAP Evolution srl

Compagine societaria: 100% CAP HOLDING spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione del servizio idrico integrato), art. 4 comma 2 lett. a).

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

PAVIA ACQUE scarl

Compagine societaria: 10% CAP HOLDING spa più altri

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione del servizio idrico integrato), art. 4 comma 2 lett. a).

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio superiore ad un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

NEUTALIA srl

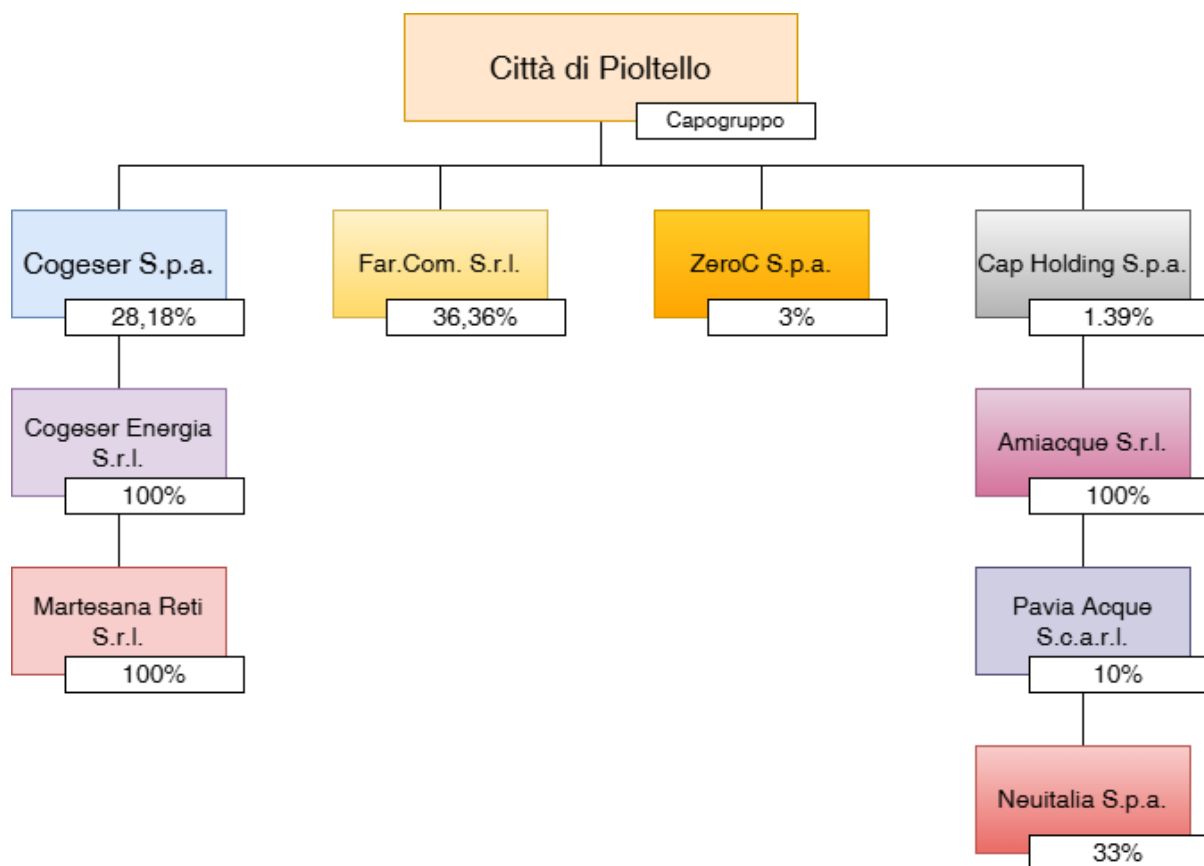
Compagine societaria: 33% CAP HOLDING spa più altri

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (società benefit e gestione termovalorizzatore), art. 4 comma 2 lett. a).

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio superiore ad un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

4 GRAFICO DELLE RELAZIONI TRA PARTECIPAZIONI fino al 31 dicembre 2024



5. AGGIORNAMENTO DEL PIANO ANNUALE DELLE AZIONI POSITIVE

Gli obbiettivi definiti dal legislatore e declinati nelle azioni positive adottate dal Consiglio Comunale hanno portato nel corso degli anni ad una riduzione del numero di Partecipazioni della Capogruppo Comune di Pioltello così riassumibile al 31 dicembre 2024:

- le partecipazioni di I livello sono passate da 5 a 4 per effetto della retrocessione di quote pari all'1% del capitale sociale di Cogeser Servizi srl (ora Martesana Reti srl) alla capogruppo Cogeser spa.
- le partecipazioni di II livello sono 5
- rispetto delle indicazioni fornite sul fronte del contenimento delle spese;
- mantenimento dei livelli di utili programmati in favore dell'Ente.

Attività successive al 31 dicembre 2024

Nel corso del 2025 il Comune di Pioltello, con delibere di Consiglio Comunale n. 61 del 29 settembre 2025 e nn. 32 del 17 giugno 2025 e 62 del 29 settembre 2025, ha provveduto:

- cedere la partecipazione dell'Ente in ZeroC spa (3% del capitale sociale) a CAP HOLDING spa;
- acquistare una partecipazione indiretta in ALA srl tramite CAP Holding spa.

6. RISULTATI CONSEGUITI E CONCLUSIONI

Alla luce della puntuale ricognizione effettuata, anche sulla scorta dei precedenti piani di razionalizzazione, secondo il portato normativo del TUSP e del quadro legislativo vigente in materia si evidenzia che le relazioni con le entità partecipate dall'Ente hanno permesso di perseguire le seguenti finalità di carattere generale:

- razionalizzazione, riduzione e valorizzazione delle partecipazioni;
- consolidamento delle entrate in favore dell'Ente;

c. mantenimento delle partecipazioni detenute.

Il Dirigente

Allegati:

delibera di C.C. n. 98 del 17 dicembre 2024